

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Viste le norme contenute nel Decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, nella L. 169/2008, art. 2 e nella CM 100/2008 e nel DM 5 del 16/01/2009, visti lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07), l'Istituto Antonio Bernocchi ribadisce che la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe su proposta del docente con il maggior numero di ore e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto anche alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009).

Come prevede la normativa vigente, la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non si riferisce ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In modo particolare il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi. Se insufficiente e cioè inferiore ai 6/10, il voto di condotta determinerà la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato. L'attribuzione di una votazione insufficiente vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);
- b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Griglia di valutazione delle competenze trasversali e del comportamento nelle attività didattiche in presenza e a distanza

Indicatori di osservazione	≤6	7	8	9	10
Assiduità	L'alunno/a non prende parte alle attività proposte.	L'alunno/a raramente prende parte alle attività proposte.	L'alunno/a generalmente prende parte alle attività proposte.	L'alunno/a prende parte assiduamente alle attività proposte.	L'alunno/a prende sempre parte alle attività proposte.
Partecipazione	L'alunno/a non partecipa.	L'alunno/a partecipa passivamente.	L'alunno/a partecipa con saltuari interventi.	L'alunno/a partecipa con interventi frequenti e pertinenti.	L'alunno/a partecipa con interventi pertinenti personali e costruttivi.
Competenze personali di relazione e responsabilità	Non assume un atteggiamento corretto e rispettoso durante le sessioni didattiche e le video lezioni. Non rispetta le consegne.	Rispetta saltuariamente le norme di comportamento, i tempi delle consegne e le modalità di comunicazione del nuovo ambiente didattico.	Rispetta generalmente le norme di comportamento, i tempi delle consegne e le modalità di comunicazione del nuovo ambiente didattico.	Rispetta sempre le norme di comportamento, i tempi delle consegne e le modalità di comunicazione del nuovo ambiente didattico.	Agisce in maniera responsabile e si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune valorizzando le differenze culturali e di opinione.

Il voto finale può essere ottenuto dalla media dei punteggi corrispondenti ai descrittori, tiene conto del voto del primo periodo (in presenza) e, per il triennio, delle risultanze della valutazione aziendale PCTO.